

ISTRUTTORIA DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E CARTOGRAFICA

prot. n. 14176 del 06/05/2021

Classifica 07.04.05 - fascicolo 2719

COMUNE di CASTELNUOVO RANGONE

Variante al P.R.G. adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 135 del 25/11/2020

Ai sensi dell'art. 4 LR 24/2017: Osservazioni ai sensi dell'art. 41 della L.R. 20/2000; Parere in merito alla riduzione del rischio sismico ai sensi dell'art. 5 LR 19/2009, Parere in merito alla valutazione ambientale ai sensi del D.lgs. 152/2006, artt. 18 e 19 LR 24/2017 e art. 5 LR 20/2000.

PREMESSE

Inquadramento amministrativo

L'Amministrazione Comunale è dotata di P.R.G. approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 645 del 03/11/1998 successivamente modificato da numerose varianti specifiche;

Con protocollo comunale n. 15380 del 01/12/2020, assunto agli atti provinciali con prot. 37364 del 02/12/2020, il Dirigente dell'Area Territorio del Comune di Castelnuovo Rangone ha trasmesso la presente variante al P.R.G.

In data 03/12/2020, con protocollo 37384, la Provincia di Modena ha provveduto a chiedere integrazioni documentali relative agli aspetti geologici geotecnici e sismici ed agli aspetti di natura ambientale, al fine dell'espressione del parere di competenza.

Tali integrazioni sono state trasmesse con protocollo comunale 16362 del 22/12/2021 e sono state acquisite agli atti provinciali con nota prot. 40306 del 23/12/2020.

In data 18/03/2021, con protocollo comunale 3560, acquisito agli atti provinciali con nota prot. 8698 del 19/03/2021, il Dirigente dell'Area Territorio del Comune di Castelnuovo Rangone ha provveduto a comunicare che erano in corso di acquisizione ulteriori integrazioni di natura ambientale ed acustica in sostituzione di quelle precedentemente trasmesse.

In data 30/03/2021, con protocollo comunale 4136, acquisito agli atti provinciali con nota prot. 9842 del 31/03/2021, sono state trasmesse le ultime sopra richiamate integrazioni.

Acquisizione di pareri / Osservazioni

In ordine alla presente istruttoria sono stati trasmessi i seguenti pareri:-

- Parere geologico geotecnico sismico favorevole (prot. 2021 del 12/01/2021), che si allega alla presente istruttoria quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- Parere di ARPAE favorevole con prescrizioni (prot. 68293 del 30/04/2021, acquisito agli atti provinciali con prot. 13556 del 03/05/2021), che si allega alla presente istruttoria quale parte integrante e sostanziale (Allegato 2);
- Parere favorevole di AUSL (prot. 34599 del 30/04/2021, acquisito agli atti provinciali con prot. 13641 del 03/05/2021).

In data 01/04/2021, con protocollo comunale 4247, acquisito agli atti provinciali con nota prot. 10221 del 02/04/2021, il Dirigente dell'Area Territorio del Comune di Castelnuovo Rangone ha provveduto a comunicare che non sono pervenute osservazioni durante il periodo di deposito.

Sintesi della Variante al PRG

La variante inerisce:

- 1) Classificazione di una zona posta all'interno del capoluogo attualmente destinata a parcheggi pubblici in zona D.1.2 * "Zone industriali del settore agroalimentare". La superficie

- interessata dal cambio di destinazione urbanistica è pari a 1861mq ed ospita attualmente un prato incolto;
- 2) Classificazione di una aiuola posta all'interno del capoluogo ed adiacente al tessuto residenziale consolidato in zona B1 "Zone prevalentemente residenziali consolidate" in coerenza con il tessuto circostante. L'area oggetto di trasformazione ha una superficie di 271mq ed oggi ospita un prato incolto.
 - 3) Modifica alle NTA tramite l'introduzione di usi ritenuti ammissibili dall'Amministrazione Comunale nelle zone classificate D.1.1 e D.1.2, rispettivamente "Zone industriali" e "Zone industriali del settore agroalimentare".

si formulano i seguenti pareri

OSSERVAZIONI ai sensi dell'art. 41 della L.R. 20/2000

Nel merito delle proposte di modifica non si ritiene necessario sollevare osservazioni di natura urbanistica.

PARERE in merito alla riduzione del rischio sismico ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008

Si richiamano esclusivamente gli esiti del parere geologico geotecnico sismico, che viene allegato alla presente istruttoria quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1) ed alla cui lettura completa si rimanda.

Le analisi e le considerazioni contenute nella relazione geologica, la cui data risulta successiva all'entrata in vigore della Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 630 del 29.04.2019, alle NTC 2018 e alla redazione degli Studi di Microzonazione sismica comunale, **documentano adeguatamente** le caratteristiche geologiche e sismiche del sottosuolo del sito di intervento e ottemperano quanto previsto dalla normativa. Pertanto la documentazione geologica e sismica allegata alla specifica al PRG del Comune di Castelnuovo Rangone adottata con DCC n. 135 del 25/11/2020, **è assentibile**.

PARERE in merito alla VALUTAZIONE AMBIENTALE di cui all'art. 5 LR 20/2000 e D.Lgs. n. 152/2006

Gli elaborati di variante risultano corredati da un Rapporto Preliminare ai sensi del D.Lgs.152/2006.

Visti i contenuti della documentazione complessivamente acquisita;

Preso visione dei pareri pervenuti in merito, dei quali qui si richiama integralmente quello Geologico (Allegato 1) e quello di ARPAE (Allegato 2), che si condividono e del quale si fanno proprie le analisi e le conclusioni, e che alla presente si allegano per farne parte integrante e sostanziale:

1. **Allo stesso parere ARPAE ci si dovrà conformare in sede di approvazione per garantire la sostenibilità delle proposte di piano.**

* * *

Per tutto quanto precede e vista la documentazione complessivamente acquisita, in merito alla variante al P.R.G. adottata dal Comune di Castelnuovo Rangone con delibera di Consiglio Comunale n. 135 del 25/11/2020, **si propone che il Presidente della Provincia faccia proprio quanto sopra riportato:**

- **non sollevando osservazioni urbanistiche**

- **facendo propri i pareri in merito alla riduzione del rischio sismico ed il parere in merito alla Valutazione ambientale di cui all'art.5 della LR20/00 e le prescrizioni di cui al punto 1.**

Il tecnico istruttore
Maria Giulia Messori

La Dirigente
Ing. Annalisa Vita



Provincia di Modena

Presidente

Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica

Pianificazione territoriale e difesa del suolo

Telefono 059 209176 Fax 059 209284

Viale martiri della Libertà 34 , 41121 MODENA - C.F. e P.I. 01375710363

Centralino 059 209 111 - www.provincia.modena.it - provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Classifica 07-04-05 fasc. 2719/2020

Modena, 12/01/2021

Oggetto: COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE (MO) – VARIANTE SPECIFICA AL PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE - PARERE IN MERITO ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO GEOLOGICO E SISMICO

L'analisi della documentazione geologica e sismica è stata sviluppata in riferimento al quadro bibliografico/legislativo di seguito esposto:

- Circ. RER n.1288 del 11/03/1983 “*Indicazioni metodologiche sulle indagini geologiche da produrre per i piani urbanistici*”;
- Piano Stralcio per l’assetto idrogeologico (P.A.I.) – Autorità di Bacino Po, approvato con D.P.C.M. 24/05/2001;
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*” e ss. mm. e ii.;
- O.P.C.M. n. 3274 del 20/03/2003 e ss. mm. e ii.;
- L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 “*Norme per la riduzione del rischio sismico*” e ss. mm. e ii. (Testo Coordinato LR 6/7/2009 n. 6 “*Governo e riqualificazione solidale del territorio*”);
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con Deliberazione del Consiglio della Provincia di Modena n. 46 del 18 marzo 2009 che ha assunto tra le altre anche determinazioni in merito al rischio sismico con la “*Carta delle aree suscettibili di effetti locali*”;
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1661 del 02.11.2009 recante “*Approvazione elenco categorie di edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile ed elenco categorie di edifici e opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso*”;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale di Modena n. 82 del 18/04/2012 che ha per oggetto: aggiornamento e integrazione della direttiva di cui alla deliberazione di Consiglio Provinciale n. 124 del 11/10/2006, che assume la seguente denominazione “*Direttiva contenente indirizzi e criteri per la ridefinizione delle zone ed elementi caratterizzati da fenomeni di dissesto e instabilità e delle zone ed elementi caratterizzati da potenziale instabilità e per le verifiche di compatibilità idraulica ed idrogeologica ai sensi dell’art. 15 e 16 delle norme di attuazione del PTCP*”;
- Deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 112/2017 del 02.05.2017 successivamente aggiornata con Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2193 del 21.12.2015 – oggetto “*Art. 16 della LR 20/2000 Approvazione aggiornamento dell’atto di coordinamento tecnico denominato “Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica”, di cui alla Deliberazione dell’Assemblea Legislativa 2 maggio 2007, n. 112.*”;
- D.M. (infrastrutture e trasporti) 17 gennaio 2018 recante “*Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni*” (G.U. n. 42 del 20 febbraio 2018) in vigore dal 20 marzo 2018;
- Circolare 21 gennaio 2019 n.7 “*Istruzioni per l’applicazione dell’«Aggiornamento delle “Norme tecniche per le costruzioni”» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018*”;

- L.R. N. 24/2017 “*Disciplina regionale sulla tutela e uso del territorio*”;
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 630 del 29.04.2019 – oggetto “*Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, L.R. n. 24/2017)*”;

CONSIDERATO CHE il Comune di Castelnuovo Rangone ha realizzato gli studi di Microzonazione sismica di I e II livello (contributo OCDPC 52/2013) recepiti nel PSC con Acc. di Progr. Dec. Presidente Provincia n. 34 del 2/3/2017.

DATO ATTO infine che il territorio del Comune di Castelnuovo Rangone, in riferimento all’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2003, n. 3274 pubblicata sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n° 105 del 08/05/2003 (Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica), è attualmente classificato in zona sismica 2 con ag rif. 0,163.

SI ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

La documentazione, allegata agli elaborati tecnici della Variante specifica al PRG del Comune di Castelnuovo Rangone adottata con DCC n. 135 del 25/11/2020 e assunta agli atti con Protocollo Generale n° 37634 del 02/12/2020 (Fasc. 2719) è costituita, tra le altre, da una relazione geologica ad oggetto “*relazione Geologica a supporto della variante urbanistica su un terreno destinato ad attività produttive in ampliamento site in via Farini*” a firma del Dott. Geol. Fabrizio Anderlini e datata 14 dicembre 2020.

Le analisi geognostiche documentano le caratteristiche geologico-tecniche dell’area interessata, avvalendosi di n. 2 indagini penetrometriche CPT/DPSH , spinte sino a rifiuto in corrispondenza del substrato ghiaioso, il quale ha costretto all’arresto delle indagini suddette per avvenuto raggiungimento dei limiti strumentali alla profondità massima di 3,8 m.

Le analisi geofisiche sono costituite da un’indagine sismica passiva con metodologia HVSR e da un’indagine sismica attiva con metodologia MASW, dalla quale è stato possibile ricostruire l’andamento della velocità delle onde S in profondità e, ai sensi delle NTC2018, definire la categoria del terreno di fondazione che, considerando un valore di VS,30 pari a 355 m/s, è risultato di tipo C.

Tali indagini hanno permesso di rilevare una certa omogeneità litostratigrafica nell’area, con la presenza di un primo livello di copertura argilloso limoso di spessore pari a 3,4 m, seguito da un primo banco ghiaioso il quale, secondo quanto riportato dal tecnico, presenta nell’area spessori pari a circa 15 m.

Il tecnico inoltre dichiara che la falda si attesta alla profondità di -9,00 m dal p.d.c..

L’area oggetto di trasformazione urbanistica presenta, secondo la classificazione del PTCP 2009, una vulnerabilità all’acquifero principale “*alta*” .

Dal punto di vista del rischio idraulico l’area in esame è esterna alle aree con criticità idraulica.

L’area di studio è inserita all’interno di “*area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche*” nelle carte delle aree suscettibili di effetti locali del PTCP 2009 relative al I livello di approfondimento di Microzonazione sismica di area vasta e, ai sensi dell’Art.14, comma 3, punto 5 delle N.T.A., sono necessari approfondimenti di II livello per la valutazione del coefficiente di amplificazione litologico e sono richiesti approfondimenti di II livello di Microzonazione Sismica.

Il I livello di approfondimento di Microzonazione sismica realizzato del Comune di Castelnuovo Rangone ha inserito l’area in esame all’interno delle “*Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali – ZONA 1*” nella tavola delle MOPS, aree in cui sono necessari approfondimenti di II livello.

Il II livello di approfondimento di Microzonazione sismica realizzato del Comune di Castelnuovo Rangone ha calcolato per l’area in esame i fattori di amplificazione espressi in termini di PGA, FH01,-05 se FH 0,5-1,0 s che sono risultati elevati e rispettivamente pari a 1,5-1,6, 1,7-1,8 e 2,1-2,2.

Nell’area non sussistono pertanto vincoli rilevabili dalle cartografie di MS.

Il tecnico, a partire dal modello geologico e geofisico individuato, effettua la valutazione del coefficiente di amplificazione litologico secondo le tabelle e le procedure indicate nell’Allegato A2 della DGR 630/2019 calcolando i fattori di amplificazione della PGA, SA1, SA2, SA3, SA4, SI1, SI2, SI3, valori che risultano essere in linea con quanto già calcolato nell’area dal II Livello di approfondimento realizzato dal Comune.

Le analisi e le considerazioni contenute nella relazione geologica, la cui data risulta successiva all’entrata in vigore della Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 630 del 29.04.2019, alle NTC 2018 e alla

redazione degli Studi di Microzonazione sismica comunale, **documentano adeguatamente** le caratteristiche geologiche e sismiche del sottosuolo del sito di intervento e **ottemperano** quanto previsto dalla normativa. Pertanto la documentazione geologica e sismica allegata alla specifica al PRG del Comune di Castelnuovo Rangone adottata con DCC n. 135 del 25/11/2020, **è assentibile**.

Il funzionario delegato
ROBERTO SALONI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Pratica n. 5968/21

Al Comune di Castelnuovo Rangone
Pianificazione Territoriale - Area Territorio
comune.castelnuovo@cert.unione.terredicastelli.mo.it

All' Azienda U.S.L. di Modena
**Dipartimento di Sanità Pubblica - Servizio di Igiene
Pubblica - Area Disciplinare del territorio e
dell'Ambiente costruito - Unità operativa di Vignola**
dsp@pec.ausl.mo.it

Alla Provincia di Modena
Servizio Pianificazione Territoriale
provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

**Oggetto: Variante specifica al Piano Regolatore Generale del Comune di Castelnuovo Rangone, ai sensi dell'art.15 c.4 della L.R. 47/78 e ss.mm.ii – Adozione - Delibera C.C. n.135 del 25/11/2020 e Delibera C.C. n.158 del 21/12/2020.
Parere Ambientale**

In riferimento alla Vs. richiesta di parere Prot.n.15380 del 01/12/2020, acquisita agli atti della scrivente Agenzia con Prot.n.174224 del 01/12/2020, relativa ad alcune varianti specifiche al PRG vigente, successivamente integrata con comunicazioni Prot.n.16362 del 22/12/2020, acquisita ai ns. atti con Prot.n.186176 del 22/12/2020 e con Prot.n. 4136 del 30/03/2021, acquisita agli atti con Prot.n.49292 del 30/03/2021, esaminata la documentazione complessivamente trasmessa e comprensiva di Rapporto Preliminare per la Verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi art.12 D.Lgs.152/06 e Valutazione impatto acustico, questi ultimi trasmessi in data 30/03/2021,

preso atto che trattasi di varianti cartografiche e normative relative a:

1. riclassificazione a destinazione urbanistica D1.2 “Zone industriali del settore alimentare speciali”, a capacità insediativa “nulla” di area attualmente a destinazione parcheggio, posta nel corrispondente ambito industriale di Castelnuovo;
2. riclassificazione a zona B1 di aiuola verde in ambito residenziale;
3. integrazioni normative alle NTA relative alle discipline degli usi per le zone industriali e in una zona a destinazione terziaria,

lo scrivente Distretto per quanto di competenza, formula le seguenti osservazioni e considerazioni di carattere ambientale.

1. **Riclassificazione a destinazione urbanistica D1.2 Zone industriali del settore alimentare “speciali”, a capacità insediativa “nulla” di area pubblica destinata a parcheggio pubblico, posta nel corrispondente ambito industriale di Castelnuovo.**



La proposta di variante riguarda la trasformazione urbanistica di un'area pubblica (ST 1.861 mq), ubicata in via Farini, all'interno dell'insediamento produttivo del settore agroalimentare classificata come parcheggio pubblico (zona G), ma attualmente costituita da un'area verde incolta, con proposta di nuova destinazione urbanistica D1.2 Zone industriali del settore alimentare “speciali”, a capacità insediativa “nulla”, per la realizzazione di un piazzale per sosta mezzi pesanti (autobotti di oli e grassi vegetali, dirette a stabilimento esistente in via Farini), che verrà parzialmente inghiaaiata. Quanto sopra viene precisato nell'art.4.1.8 (NTA PRG) “Zone D.1.2 – Zone industriali del settore agroalimentare”, introducendo il nuovo comma 8 Zone D.1.2*.

In merito a questa proposta, considerato che l'area:

- risulta già urbanizzata, ma attualmente a prato incolto permeabile;
- si trova interclusa entro l'attuale tessuto insediativo consolidato, comprendente anche un'area a destinazione B1, oltre ad altri edifici residenziali posti in prossimità;
- ricade in una zona con “alto” (A) grado di vulnerabilità all'inquinamento dell'acquifero principale (Carta 3.1 del PTCP 2009);
- ricade in una zona “di ricarica indiretta degli acquiferi sotterranei” di tipo B (Carta 3.2 dello stesso PTCP), così come definita all'art.12 A punto a.2);
- rientra entro il limite delle aree soggette a criticità idraulica identificate dalla Carta 2.3 e regolamentate dall'art.11 dello stesso PTCP;

è possibile esprimere parere favorevole alla sua trasformazione urbanistica con le seguenti osservazioni di carattere ambientale.

Rumore

La valutazione previsionale dell'impatto acustico determinato dalla realizzazione di un nuovo parcheggio a servizio dell'opificio di via Farini n.6, analizza la rumorosità prodotta dal transito e

parcheggio di automezzi pesanti e leggeri che attendono di accedere all'area di pertinenza della ditta Gatti per effettuare attività di carico/scarico merci. Tale attività è prevista solo tra le ore 7:00 e le ore 18:00, conseguentemente viene esaminato solo il periodo diurno ed avviene in un'area posta in classe V dalla vigente classificazione acustica comunale, trovandosi all'interno di una zona industriale.

Al nuovo parcheggio si potrà accedere solo tramite una strada chiusa utilizzata dalle abitazioni esistenti, costituite da sei fabbricati, anch'essi posti in classe V dalla zonizzazione acustica vigente. La previsione viene effettuata considerando n.4 autocisterne e n.4 furgoni al giorno e n.12 motrici e n.23 bilici all'anno; in particolare, la stima viene svolta supponendo un traffico giornaliero composto da n.4 autocisterne, n.4 furgoni, n.1 motrice e n.1 bilico. Tramite l'uso di formule empiriche viene dimostrato che le emissioni acustiche prodotte dal transito e dalla fruizione del parcheggio da parte dei mezzi sopra descritti, determinano livelli inferiori a 60 dBA presso i ricettori abitativi e conseguentemente, il rispetto del limite di immissione assoluto e differenziale.

Nel merito si osserva che la strada di accesso alla nuova area di parcheggio è una strada chiusa ed attualmente utilizzata prevalentemente dalle residenze; pertanto, anche se inserita all'interno di una area industriale posta in classe acustica V, il clima attualmente presente è compatibile con i valori limite associati alla classe acustica II (50 dBA).

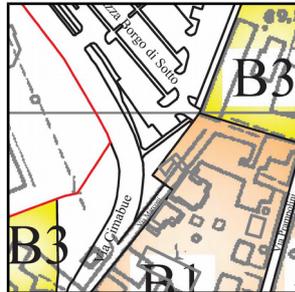
La trasformazione a parcheggio dell'area in oggetto determinerebbe quindi un aumento della rumorosità ambientale compatibile con il valore limite di immissione assoluto, previsto per la classe II, in quanto il rumore prodotto viene "diluìto" sull'intero periodo diurno di 16 ore, mentre non appare altrettanto condivisibile l'atteso rispetto del limite di immissione differenziale in quanto, in questo caso, la valutazione non pare svolta tenendo conto dell'effettivo tempo di funzionamento della sorgente sonora e della reale distanza sorgente/ricettore, non essendo presente la descrizione del lay-out del parcheggio.

Pertanto, la realizzazione del parcheggio dovrà essere subordinata alla redazione di una valutazione previsionale di impatto acustico che verifichi la compatibilità acustica del progetto con riferimento al rispetto del limite di immissione differenziale almeno presso i ricettori più prossimi (R1, R2, R3), valutando la necessità di inserire eventuali barriere acustiche. Inoltre, dovranno essere definite le azioni di controllo adottate affinché il numero dei veicoli e le modalità di fruizione del parcheggio siano coerenti con quanto riportato nella valutazione acustica previsionale presentata.

Pavimentazione area di sosta e sistema fognario

L'area dovrà essere pavimentata al fine di evitare il sollevamento di polvere durante gli accessi e le manovre dei mezzi pesanti, oltre a costituire una protezione nei confronti delle acque sotterranee in caso di sversamenti. Dovranno pertanto essere gestite anche le acque di prima pioggia di dilavamento della superficie stessa, che confluiscono nella rete fognaria mista, oltre a prevedere un sistema di laminazione delle portate di piena, secondo quanto l'Ente Gestore del Servizio Idrico (Hera), prescriverà.

2. Riclassificazione a zona B1 di aiuola di verde pubblico in ambito residenziale



La proposta di variante riguarda la trasformazione urbanistica di un'area pubblica (ST 217 mq), ubicata in via Cimabue, adiacente al tessuto residenziale consolidato B1, classificata dal PRG come zona per verde pubblico "V", che attualmente risulta costituita da un'area verde incolta, per la quale viene prevista la trasformazione a zona B1, senza assegnazione di potenzialità edificatoria aggiuntiva (art.4.1.2 NTA PRG).

In merito alla proposta sopra indicata è possibile esprimere parere favorevole alla sua trasformazione urbanistica.

3. Modifiche alla disciplina degli usi nelle Zone D1.1 e D1.2 (scheda 9) ed alla scheda comparto 24C.

a) Zone D1.1 - Zone industriali (Art. 4.1.7): integrazione normativa degli usi b4.2, b4.3 e b4.4

La proposta di introduzione degli usi: **b4.2** (Attività culturali, attività ricreative, sportive e di spettacolo prive di significativi effetti di disturbo sul contesto urbano), **b4.3** (Attività ricreative, sportive e di spettacolo con limitati effetti di disturbo sul contesto urbano), **b4.4** (Altre attività ricreative, sportive e di spettacolo), è finalizzata alla ricollocazione di sale da gioco e sale scommesse, ad oggi insediate in zone non idonee rispetto alla Normativa Vigente.

Nel merito si esprime parere favorevole, richiamando quanto previsto dalla L.447/95 e dal DPR n.227/2011, in merito della presentazione della Valutazione previsionale di impatto acustico.

b) Zone D1.2 - Zone industriali del settore agroalimentare: integrazione normativa dell'uso b2.2 nella Scheda n° 9 della planimetria degli ambiti commerciali nelle zone Produttive D.

Viene proposta l'introduzione nell'Art.4.1.8 "Zone D1.2 "Zone industriali del settore agroalimentare", esclusivamente nella Zona n.9 della planimetria degli ambiti commerciali nelle zone Produttive D (zona industriale agroalimentare adiacente Via Montanara), l'uso **b2.2** (medio-piccole strutture di vendita), attività di commercio al dettaglio di SV compresa fra 250 e 1.500 mq.

In merito a quanto sopra si esprime parere favorevole.

c) Scheda comparto 24 - (Montale – Via Vandelli – Via Cristoforo Colombo) integrazione normativa degli usi b2.7 ed e1.

Viene proposto l'inserimento nella Scheda Comparto 24 (Montale – Via Vandelli – Via Cristoforo Colombo) degli usi: **b2.7** (Pubblici esercizi e rivendite di giornali) ed **e1** (attività ricettive alberghiere).

In merito a quanto sopra si esprime parere favorevole.

Distinti saluti.

**Il Tecnico
Marcella Zombini**

**Il Tecnico Competente in acustica
Barchi Alessandra**

**Il Dirigente Responsabile del Distretto
Dr.ssa Paola Rossi**

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con protocollo n. del